

Niente ovovia per collegare velocemente Colle e Scalo

CHIETI «Purtroppo dovremo rinunciare ai progetti di eliminazione del viadotto di Madonna delle Piane e alla realizzazione del People mover». Il sindaco, con schiettezza, comunica cosa l'amministrazione comunale non potrà realizzare del programma elettorale stilato nel 2010. «Da allora ad oggi sembra trascorsa un'eternità considerando quanto accaduto nel panorama nazionale. E' chiaro che qualche nostra iniziativa» ammette «non è più concretizzabile per mancanza di fondi fondi». Di sicuro la giunta Di Primio non riuscirà a smantellare il viadotto di Madonna delle Piane, un progetto di complessivi 20 milioni di euro finanziato da Regione e Anas. «Ma l'Anas ci ha comunicato che non è più disposta ad impegnare le somme necessarie e quindi ci troviamo costretti» aggiunge «a dover tornare sui nostri passi mettendo da parte l'iniziativa». Stesso destino per l'idea futuristica di dar vita in città ad un collegamento veloce tra il Colle e lo Scalo attraverso la realizzazione del cosiddetto People mover. «Costa troppo e i tempi di realizzazione» spiega Di Primio «sono lunghi». Non se ne farà niente neanche per il prospettato arretramento del tracciato ferroviario allo Scalo. «Le Ferrovie hanno detto che, per adesso, non possono far nulla e non intendono investire soldi». In compenso, negli ultimi due anni di mandato, verranno costruite tre rotatorie sulla Tiburtina. «Oltre a quella del bivio di Brecciarola che contiamo di inaugurare entro l'estate. Installeremo rondò» annuncia il sindaco «negli incroci pericolosi di via Sagittario, via Ortona e via Mattei».

